



Comune di Vasto

Città del Vasto

Piazza Barbacani, 2
66054 Vasto (CH)
0873.3091
comune.vasto@legalmail.it
www.comune.vasto.ch.it

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_e372 - - 1 - 2022-06-29 - 0042023

VASTO

Codice Amministrazione: **c_e372**

Numero di Protocollo: **0042023**

Data del Protocollo: **mercoledì 29 giugno 2022**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **PROVVEDIMENTO DI VINCA - DITTA ECO FOX ATTIVITÀ: MODIFICA NON SOSTANZIALE AI SENSI DELL'ART. 29 NONIES COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006. REVAMPING IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO. REALIZZAZIONE DI N. 4 TORRI EVAPORATIVE IN SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO ESISTENTE.**

Note:

MITTENTE:

LA PALOMBARA GISELLA - AMBIENTE ECOLOGIA



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

Vasto, 29.06.2022

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE DPR 357/97 e ss.mm.

RICHIEDENTE: ECO FOX SRL

Sede amministrativa: Via Senigallia, 29 – 61100 Pesaro (PU).

Sede operativa: Via Osca, 47- 66054 Vasto (CH)

PI: 00436120711

Attività: modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs 152/2006. Revamping impianto di raffreddamento. Realizzazione di n. 4 torri evaporative in sostituzione dell'impianto esistente.

Ubicazione stabilimento: Via Osca. In catasto Fg. 9 part. 66-67-68-69-70-71-72.

Zonizzazione:

PRG vigente - zona industriale D1.

Nel PRT dell'ARAP (ex COASIV) - zona industriale di ristrutturazione e completamento.

Nel Piano di Assetto naturalistico (PAN) della Riserva regionale naturale guidata Punta Aderci - zona R2 area industriale ricadente nella fascia di protezione.

SIC/ZSC: n. IT7140108 Punta Aderci – Punta della Penna.

VALUTAZIONE

Premessa

La ditta ECO FOX srl svolge attività di produzione di biodiesel, autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale n. 206/122 del 29.11.2011, rilasciata dalla Regione Abruzzo, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria e SINA;

In data 16.12.2020, ns prot. 70940 – 70941 - 70942, è pervenuta la comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs 152/2006, inerente l'intervento in oggetto, trasmessa alla Regione Abruzzo ed all'ARTA Abruzzo per competenza, ed al comune di Vasto per conoscenza;

Tale modifica riguarda il "Revamping dell'impianto di raffreddamento" attraverso la sostituzione delle n. 6 torri evaporative, attualmente in uso, con n. 4 torri più efficienti con relative pompe.

In data 11.12.2020, prot. 69860, è pervenuta la documentazione relativa allo Screening VINCA finalizzato alla valutazione dei possibili effetti derivanti dalla modifica non sostanziale che la ECO FOX srl intende attuare all'interno dello stabilimento, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs 152/2006.

In data 30.12.2020, prot. 73518, la modifica non sostanziale è stata integrata con il QRE quadro riassuntivo delle emissioni, sostitutivo del precedente;



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

Ubicazione

Lo stabilimento esistente ricade in zona D1 industriale del PRG vigente ed è posto in prossimità del Sito di Interesse Comunitario SIC/ZSC IT7140108 Punta Aderci-Punta della Penna,.

All'interno del PRT del Consorzio per l'Area di sviluppo industriale del Vastese (ARAP), ricade in zona industriale di ristrutturazione e completamento.

Ricade inoltre nel Piano di Assetto Naturalistico (PAN) della Riserva regionale naturale guidata Punta Aderci, in zona R2 – area industriale ricadente nella fascia di protezione -, in cui *“sono obbligatori interventi atti a ridurre l'impatto paesaggistico,”* ed in cui *“sono obbligatori interventi antinquinamento”*.

E' ubicato entro i mt 300 dalla battigia di cui all'art. 142 c. 1 lettera a), pertanto sottoposto a vincolo paesaggistico.

E' posto, altresì, nei pressi della linea di scarpata di cui al Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) come trasposta con deliberazione del CC n. 63 del 30.07.2009.

L'attività svolta dalla ditta Eco Fox è classificata a Rischio di Incidente Rilevante di soglia inferiore, ai sensi D.Lgs 105/2015, come riportato nell'inventario nazionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti, pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, codice NO013.

Di seguito si elencano le notifiche telematiche pervenute, dall'ISPRA, come previsto dall'art. 13 del D.Lgs 105/2015:

- id 574 , ns prot. 57065 del 08.10.2019;
- id 2809, ns prot. 45773 del 10.08.2020;
- id 2953, ns. prot. nn. 72232 e 72233 del 23.12.2020.

L'attività RIR era già presente nell'agglomerato industriale di Punta Penna all'epoca di approvazione della Variante al PRT della zona industriale.

Intervento

La modifica non sostanziale in questione prevede, come già detto, la sostituzione delle n. 6 torri evaporative, attualmente in uso, con n. 4 torri più efficienti con relative pompe.

L'intervento si rende necessario per sopperire alla obsolescenza delle attuali torri esistenti, installate da più di 20 anni, che risultano ammalorate nelle parti strutturali. La torre di raffreddamento, detta anche torre evaporativa, è un sistema di smaltimento del calore, che sfrutta il principio naturale del raffreddamento evaporativo, che consente di raffreddare una massa in acqua mediante lo scambio con l'aria, attraverso l'utilizzo di ventilatori a pale.

Come indicato nella relazione di screening, la nuova installazione è realizzata come sistema unico, ottimizzato sulla dimensione della vasca di raccolta dell'acqua fredda, e realizzato con n. 4 moduli sezionabili; ciascun modulo è dotato di un ventilatore autonomo, azionato tramite inverter. Il fabbisogno energetico degli impianti di raffreddamento sarà garantito da n.3 torri, mentre la quarta è di riserva.

La massima potenza di raffreddamento fornibile da ciascuna torre è di 3MKal/h, che sarà modulata in funzione del reale fabbisogno degli impianti di produzione. Le torri sono progettate per fornire acqua fredda alla temperatura di 30,5 °C, garantendo un abbattimento di 6°C della temperatura in ingresso alle stesse. La regolazione è ottenuta agendo, mediante inverter, sulla velocità di rotazione delle pale dei ventilatori.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

Pubblicazione

L'avviso di pubblicazione, prot. 1115 del 08.01.2021, contenente la documentazione pervenuta, è stato affisso all'albo pretorio per 30 giorni, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione ambiente. Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni.

Comitato di gestione e relativo parere ex art. 8 del PAN

La presente procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale è riconducibile all'istituzione del SIC IT7140108 "Punta Aderci-Punta della Penna" a norma del DM 3 aprile 2000 con cui sono state riportate le zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE;

Tale procedura, disciplinata dal DPR 357/97 come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120 e ss.mm., si inserisce quale fase endo-procedimentale all'interno di quella di competenza regionale per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 206/122 del 29.11.2011, pervenuta il 16.12.2020, ns prot. 70940 – 70941 - 70942.

Le richiamate norme, ed in particolare l'art. 5 c.7 del DPR 357/97, richiedono, nell'ambito della procedura di VInCA, il rilascio del parere ("sentito") dell'Ente Gestore del SIC che, nel caso di specie, è individuabile nel Comune di Vasto quale ente nel cui territorio ricade l'area SIC.

In ragione di ciò, per il perfezionamento delle procedure di VInCA, si ritiene sufficiente l'acquisizione del parere dell'Ente Gestore del SIC.

Lo stesso territorio è, altresì, tutelato in forza dell'istituzione della Riserva Regionale naturale guidata Punta Aderci (LR. N. 9 del 20.02.1998). La Riserva è disciplinata e gestita in applicazione della norma rinvenibile nel Piano di Assetto del Territorio (PAN) che, all'art. 8 delle NTA, prevede il rilascio del parere/autorizzazione del Comitato di Gestione per "qualsiasi attività o intervento che comporti trasformazione urbanistico-edilizia del territorio all'interno della Riserva, e in ogni caso forme di fruizione o di uso della stessa".

Tale parere/autorizzazione, non essendo riconducibile alle norme di tutela dell'area SIC (ma della Riserva regionale), non incide nell'ambito delle procedure disciplinate dalla normativa già citata di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Tanto premesso, si ritiene che, la Valutazione di Incidenza Ambientale possa legittimamente concludersi con l'avvenuta acquisizione del parere da parte dell'Ente Gestore dell'area SIC, e che, l'autorizzazione/parere di cui all'art. 8 delle NTA del PAN della Riserva regionale Punta Aderci, che come già chiarito attiene alla procedura di tutela della Riserva Regionale, dovrà essere acquisito separatamente ed indipendentemente dalla procedura di VInCA, nell'ambito del procedimento di modifica non sostanziale dell'AIA, in capo alla Regione Abruzzo, e della pratica edilizia per l'esecuzione dei lavori da presentarsi.

Ente gestore. Art. 5 comma 7 del DPR 357/97

Il parere ("sentito") dell'Ente Gestore del SIC/ZCS IT7140108 "Punta Aderci-Punta della Penna" (Comune di Vasto), ai sensi e per gli effetti del DPR 357/97 e ss.mm., art. 5, comma 7, è stato espresso favorevolmente dal Settore Urbanistica e Territorio, Servizio Parchi e riserve, il 28.06.2022 prot. 41749 (All.1).



SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

Valutazione di Incidenza ambientale

Lo stabilimento Eco Fox srl rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" (direttiva Seveso III). I Gestori di depositi e impianti in cui vengono stoccate e/o impiegate e generate, in determinate quantità, sostanze e miscele pericolose, oltre ad identificare i rischi di incidente rilevante, devono adottare tutte le precauzioni finalizzate ad evitare il verificarsi di incidenti e a mitigare le conseguenze qualora essi dovessero verificarsi; gli stessi Gestori devono assolvere ad una serie di obblighi in funzione della quantità di sostanze pericolose detenute. In particolare la Eco Fox è uno stabilimento di soglia inferiore in quanto le sostanze pericolose sono presenti in quantità pari o superiori alle quantità indicate negli allegati al D.Lgs.105/2015.

Nello screening di incidenza ambientale presentato, datato 16.12.2020 e redatto dalla Società Beta Ambiente srl, si richiama lo studio faunistico e vegetazionale eseguito nell'ambito di altro procedimento della ditta ECO FOX, relativo alla realizzazione della sea line e campo boe.

Si afferma che, da tale studio, è emerso che, l'impianto ECOFOX insiste su di un'area caratterizzata da ambienti di scarso o nullo valore conservazionistico in quanto lo stabilimento è a contatto, sul lato orientale, con una porzione di SIC caratterizzata da un lembo delle praterie semi-naturali nitrofile ampiamente diffuse (*Dittrichia viscosa*, *Greuter subsp. viscosa* e *Glycyrrhiza glabra*), non ascrivibili ad alcun habitat della direttiva 93/43/CEE, mentre a sud, confina con una fascia di vegetazione arbustiva semi-naturale, costituita da specie alloctona invasiva ad ampio sviluppo (*Ulmus minor Mill* e *Arundo donax*), anch'essa non ascrivibile ad alcun habitat tutelato.

Si evidenzia che, gli habitat di pregio naturalistico si distribuiscono prevalentemente nel versante nord del SIC, in area distante dall'impianto ECO FOX. L'unico habitat individuato nei pressi dello stabilimento è l'habitat 1410.

Nello screening di incidenza ambientale, in merito all'**utilizzo delle risorse naturali**, poiché il nuovo impianto utilizza la stessa tecnologia dell'esistente, ovvero raffredda l'acqua industriale attraverso il contatto con l'aria, non si prevede incremento dei consumi idrici. Si prevede, altresì, una riduzione dei consumi elettrici.

Le **emissioni in atmosfera** generate dall'impianto di raffreddamento sono considerate scarsamente rilevanti.

Nella fase di cantiere si prevede l'emissione di tipo principalmente polverulento, che sarà estremamente contenuta oltre che temporanea, e che sarà ridotta con la bagnatura o copertura con teli dei cumuli di materiale polverulento temporaneamente stoccato nelle aree di cantiere.

Nello studio si riferisce che, l'intervento non produrrà **scarichi idrici** e non produrrà rischio di inquinamento del **suolo, sottosuolo o falda acquifera** in quanto non coinvolge sostanze potenzialmente inquinanti, e non necessita di acqua proveniente da estrazione di falda.

Per quanto attiene le **emissioni sonore**, lo studio sostiene che, le modifiche porteranno un netto miglioramento del clima acustico determinato dalle emissioni sonore provenienti dalle nuove torri evaporative, poiché dalla scheda del prodotto risulta che, ogni torre avrà una emissione media pari a 62,8 dB(A) a mt 10. Considerato che funzioneranno contemporaneamente n. 3 torri evaporative, poiché la quarta è di riserva, l'emissione totale sarà 67,6 dB(A) inferiore al livello sonoro attuale misurato in 75,1 dB(A) a circa 8 mt. Pertanto si riferisce che, l'inquinamento acustico diminuirà sensibilmente.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

Per quanto riguarda il rumore nella fase di cantiere, tale disturbo si estenderà per la durata dei lavori, relativamente breve e concentrata nel periodo diurno, pertanto i possibili impatti saranno limitati nel tempo (sei - sette giorni lavorativi).

In merito all'**effetto cumulo**, nello screening si sostiene che, come riportato in un passaggio dell'Allegato 1 - Risposta ai quesiti della Commissione europea del 21 maggio 2015 - punto 2.3.1 - da parte del Ministero dell'Ambiente: "[...], il criterio del "cumulo con altri progetti" si applica solo ai nuovi progetti che possono potenzialmente esplicare nuovi effetti (pressioni, impatti) che potranno cumularsi a quelli di eventuali altri nuovi progetti (non opere già esistenti), che saranno nel breve termine realizzati nella medesima area."

Poiché la modifica non prevede impatti significativi sull'ambiente, si ritiene che l'effetto cumulo rispetto alle altre attività presenti in zona sia trascurabile.

Si conclude sostenendo che, il progetto in questione non rientra tra le pressioni /minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito, e che il progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito natura 2000, poiché non varierà lo scenario emissivo degli scarichi in atmosfera e non influenzerà il clima acustico dell'area, se non in maniera potenzialmente positiva.

Non si prevedono, nello studio, misure di mitigazione/compensazione.

Commissione comunale di valutazione ambientale

La CCVA, istituita con deliberazione di GC n. 44 del 16.02.2018, si è riunita in data 02.04.2021 (verbale nr. 3/2021) ed ha espresso il parere che segue:

"...Il dott. Palumbo evidenzia che l'intervento prevede la riduzione delle torri di raffreddamento da n. 6 a n. 4; si tratta di un impianto già esistente, pertanto l'intervento appare migliorativo in quanto le nuove tecnologie utilizzate dovrebbero determinare una riduzione dell'impatto acustico ed un miglioramento energetico. L'attenzione va posta sulla fase di cantiere, in cui dovranno essere messi in opera degli accorgimenti, anche se il tempo di realizzazione dei lavori è piuttosto breve (10 giorni).

Interviene la dot.sa de Francesco che rileva che la Eco Fox ha in corso più procedimenti tutti separati, gli studi sono simili. Occorrerebbe un unico documento che comprendesse tutti gli interventi da realizzare nello stabilimento. Non è corretto valutare soltanto i singoli interventi. Manca una valutazione iniziale, un monitoraggio ex ante dal quale partire per l'osservazione degli impatti sul SIC. Si tratta comunque di una impresa in direttiva Seveso. Le conclusioni degli studi evidenziano sempre che gli impatti non sono tecnicamente valutabili.

Il Dott. Galassi concorda nel ritenere che occorre valutare l'effetto cumulo dei diversi interventi.

La commissione, in considerazione che gli studi presentati per le diverse attività sono pressoché identici, ritiene che occorre presentare un documento che ricomprenda tutte le attività della ECO FOX e gli interventi da questa programmati, e che contenga lo studio sulla fauna, in quanto è stato presentato solo quello vegetazionale; occorre presentare, inoltre, uno studio dell'effetto delle polveri sulla flora e sulla fauna, e la proposta di un piano di monitoraggio, che dovrà essere approvato dalla commissione stessa, che preveda l'impatto del rumore e delle polveri sottili, esteso all'intero stabilimento.."

Tale parere è stato comunicato al proponente ed alla Regione Abruzzo, Servizio politica energetica e qualità dell'aria, il 02.04.2021 prot. 18833.

Con successivo verbale nr. 4/2021 del 14.05.2021, la CCVA ha stabilito di concludere il procedimento inserendo come prescrizione di eseguire il monitoraggio unico per tutti i



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

procedimenti dello stabilimento, integrato e dettagliato con il cronoprogramma ed i punti di prelievo, da presentarsi entro il 30 giugno 2021.

Il parere espresso è stato comunicato al proponente ed alla Regione Abruzzo, Servizio politica energetica e qualità dell'aria, il 19.05.2021 prot. 28326.

Il 02.07.2021 si è tenuta una ulteriore riunione della CCVA, verbale nr. 5/2021, alla quale hanno partecipato la ditta ECO FOX srl e la propria consulente ambientale società Ofride srl, nel corso della quale è stato esaminato il Piano di monitoraggio unico proposto dalla ditta, e stabilito di aggiornarlo secondo le indicazioni contenute nel predetto verbale.

Stralcio del verbale della CCVA nr. 5/2021 è stato trasmesso al proponente ed alla Regione Abruzzo, Servizio politica energetica e qualità dell'aria, il 02.07.2021 prot. 38007.

Il Piano di monitoraggio aggiornato è stato acquisito al protocollo comunale il 20.07.2021 n. 42141, e sottoposto alla CCVA che, nella riunione tenutasi in data 15.09.2021 (Verbale nr. 6/2021), ha espresso il parere che segue:

"...omissis. La commissione, visto il piano di monitoraggio unico per tutti i procedimenti in corso di valutazione di incidenza ambientale della ditta stessa, condividendo il parere della dott.sa de Francesco, approva il piano di monitoraggio ritenendo che i monitoraggi periodici debbano essere estesi all'intera durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)".

Tale parere è stato comunicato alla ditta proponente ed alla Regione Abruzzo, Servizio politica energetica e qualità dell'aria, il 16.09.2021 prot. 53959.

CONCLUSIONI

Dallo studio presentato, come risulta dal lavoro svolto dalla Commissione di Valutazione Ambientale, e dal parere conclusivo espresso dai componenti esperti ambientali, risulta che, l'intervento riguardante la modifica non sostanziale dello stabilimento ECOFOX consistente nella sostituzione delle n. 6 torri evaporative, attualmente in uso, con n. 4 torri più efficienti con relative pompe, non determina un aggravio del quadro ambientale dell'area e, quindi, della Zona Speciale di Conservazione ZSC, producendo una incidenza non significativa, valutata rispetto alla situazione complessiva dell'intera zona industriale.

Le attività della Eco Fox sono essenzialmente confinate all'interno del perimetro dell'area di pertinenza, pertanto si ritiene che le stesse non abbiano influenza sulle connessioni ecologiche.

Il piano di monitoraggio unico che sarà eseguito dalla ditta, come prescritto dalla CCVA, consentirà di valutare gli effetti delle attività sulla flora e la fauna tutelate.

Dallo screening di incidenza ambientale, per le motivazioni innanzi riportate, e valutati i pareri espressi dai componenti esperti ambientali della CCVA, emerge che le azioni previste dalla modifica non sostanziale, non comportano la perdita di habitat censiti all'interno del SIC IT7140108 "Punta Aderci – Punta della Penna", e non incidono sullo stato di conservazione dell'ambiente circostante.

Per tutto quanto premesso e considerato;

Visto il DPR 08.09.1997 n. 357 come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120 e ss.mm.;

Considerato che,

la competenza della V.Inc.A è stata trasferita ai Comuni con l'entrata in vigore della LR 28 agosto 2012 n. 46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica previste dall'Art. 1



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

della LR 13 febbraio 2003 n. 2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza dei progetti e programmi di competenza comunale;

Che, con legge regionale 02.03.2020 N. 7 – Disposizioni in materia di valutazioni di incidenza e modifiche alla legge regionale 3 marzo 1999, n.11 -, tale competenza è stata riportata in capo alla Regione anche per gli interventi e progetti di competenza comunale, come disposto dall'art. 1 che sostituisce l'art. 46-bis della LR 11/1999.

Che, l'art. 3 della LR 7/2020, norme transitorie, stabilisce, comunque che, nelle more dell'adeguamento della struttura regionale, i comuni continuano ad esercitare le rispettive competenze relative alla Valutazione di incidenza.

Che, sentita la Regione Abruzzo, Dipartimento territorio-ambiente, servizio Valutazioni Ambientali, la stessa con nota prot. 302800/20 del 16.10.2020, in riferimento alla LR 7/2020, ha comunicato che, non essendosi ancora verificate le condizioni concernenti l'attuabilità della legge sopra richiamata, trovano applicazione le norme transitorie e pertanto i comuni continuano ad esercitare la competenza delle V.Inc.A., come confermato con nota prot. 60173 del 16.02.2022 (ns prot. 10726/22);

Richiamata la circolare della Regione Abruzzo prot. 7378 del 02.10.2012, inerente prime modalità applicative della LR 46/2012;

Vista la DGR Abruzzo n. 930 del 30.12.2016 "*Criteria per l'esercizio e il coordinamento delle funzioni amministrative in materia di procedure ambientali e di valutazioni di incidenza*";

Vista la DGR n. 860 del 22.12.2021 "*Linee guida regionale per la valutazione di incidenza*";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 30.01.2013 "*Procedimenti in materia ambientale - atto di indirizzo*", come modificata con deliberazione di GC n. 44 del 16.02.2018, che attribuisce al Dirigente la facoltà di stabilire in quali casi acquisire consulenze specialistiche, in base alla complessità degli interventi;

Vista la DGR 497/2017 "Approvazione misure di conservazione sito-specifiche per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo per i SIC: IT7140108 Punta Aderci Punta della Penna ...";

il Dirigente in qualità di Autorità competente

Esprime parere favorevole in merito allo screening per la valutazione di incidenza dell'intervento di modifica non sostanziale dello stabilimento della ditta ECO FOX srl, ai sensi dell'art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs 152/2006: Revamping impianto di raffreddamento - Realizzazione di n. 4 torri evaporative in sostituzione dell'impianto esistente, **che riguarda gli interventi descritti in narrativa, poiché gli stessi non hanno impatto significativo sulla ZSC IT7140108 Punta Aderci – Punta della Penna, con le seguenti prescrizioni:**

1. Eseguire il **piano di monitoraggio**, così come proposto ed integrato dalla ditta ECO FOX SRL, acquisito al protocollo comunale il 20.07.2021 n. 42141, ed approvato dalla CCVA nella riunione tenutasi in data 15.09.2021 (Verbale nr. 6/2021), che deve essere esteso all'intera durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

2. Nella fase di cantiere, provvedere alla bagnatura e copertura con teli, dei cumuli di materiale polverulento temporaneamente stoccato;

Dispone

- La pubblicazione del presente provvedimento per 15 gg all'albo pretorio dell'Ente, e sul sito istituzionale, nella sezione Ambiente;
- La notifica a mezzo pec alla ditta proponente, e la trasmissione alla Regione Abruzzo, Servizio politica energetica, qualità dell'aria e SINA, e Servizio valutazioni Ambientali;

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, si avverte che, contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Pescara.

Vasto, 29.06.2022

La RPO
Arch. La Palombara Gisella

IL DIRIGENTE
Monteferrante Dott. Stefano



Città del Vasto
Piazza Barbacani, 2
66054 Vasto (CH)
0873.3091
comune.vasto@legalmail.it
www.comune.vasto.ch.it

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_e372 - - 1 - 2022-06-28 - 0041749

VASTO

Codice Amministrazione: **c_e372**
Numero di Protocollo: **0041749**
Data del Protocollo: **martedì 28 giugno 2022**
Classificazione: **Non specificata.**
Fascicolo:

Oggetto: **SIC N. IT7140108 PUNTA ADERCI PUNTA DELLA PENNA. ATTIVITÀ:
MODIFICA NON SOSTANZIALE AI SENSI DELL'ART. 29 NONIES COMMA 1
DEL D.LGS 152/2006. REVAMPING IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO.
REALIZZAZIONE DI N. 4 TORRI EVAPORATIVE IN SOSTITUZIONE
DELL'IMPIANTO ESISTENTE. RICHIEDENTE: ECO FOX SRL PARERE
ENTE GESTORE.**

Note:

MITTENTE:

LA PALOMBARA GISELLA - AMBIENTE ECOLOGIA



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE IV URBANISTICA e TERRITORIO

Servizio Parchi e Riserve

Vasto, 28.06.2022

All'Autorità competente per la VINCA

E p.c.
al Sindaco del Comune di Vasto Ente gestore
del SIC Punta Aderci- Punta della Penna

Oggetto: Valutazione Di Incidenza Ambientale (V.Inc.A). DPR 357/97 e ss.mm. – SIC n. IT7140108 “Punta Aderci – Punta della Penna”.

Attività: Modifica non sostanziale ai sensi dell’art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs 152/2006. Revamping impianto di raffreddamento. Realizzazione di n. 4 torri evaporative in sostituzione dell’impianto esistente.

Richiedente: ECO FOX SRL

➤ **Parere Ente gestore.**

Premesso che,

- questo servizio ha avviato la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del DPR 357/1997, del progetto in oggetto, con la pubblicazione sul sito del comune di Vasto, il giorno 08.01.2021, prot. 1115, della documentazione pervenuta;
- il DPR 357/97 e ss.mm., all’art. 5, comma 7, stabilisce che, nell’ambito del procedimento di V.Inc.A. occorre sentire l’Ente gestore dell’area SIC/ZSC che, nel caso di specie, per quanto attiene la ZSC IT7140108 “Punta Aderci-Punta della Penna”, è il Comune di Vasto;

Considerato che,

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 288 del 29.12.2021 è stata modificata la macrostruttura organizzativa dell’Ente, attribuendo il servizio “Parchi e Riserve” al Settore IV Urbanistica e Territorio;
- Con decreto sindacale n. 11 del 31.12.2021 è stato conferito l’incarico, al sottoscritto dirigente, di direzione del Settore IV Urbanistica e territorio;

Ritenuto pertanto, nell’ambito delle competenze conferite con i predetti provvedimenti, di dover esprimere il parere dell’Ente gestore del SIC/ ZSC IT7140108 “Punta Aderci-Punta della Penna” in merito all’attività in oggetto specificata, in applicazione della richiamata disposizione legislativa,

Considerato che, l’attività in argomento attiene ad uno stabilimento industriale esistente posto al di fuori dell’area SIC/ZCS Punta Aderci Punta della Penna, ricadente in zona industriale, e consiste nella sostituzione delle n. 6 torri evaporative, attualmente in uso, con n. 4 torri più efficienti con relative pompe,

Tanto premesso e considerato, si esprime, per quanto di competenza, nulla osta ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm., art. 5, comma 7, alla conclusione favorevole del procedimento di V.Inc.A. relativo alla Modifica non sostanziale dell’AIA 206/122 del 29.11.2011 della ditta ECOFOX, ai sensi dell’art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs 152/2006 - Revamping dell’impianto di raffreddamento dello stabilimento, consistente nella realizzazione di n. 4 torri evaporative in sostituzione dell’impianto esistente.

IL DIRIGENTE
Monteferrante dott. Stefano

C_E372 - - 1 - 2022-06-29 - 0042023